

PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO - II FASE



AZIONI IMMATERIALI

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare”

Progetti di ricerca integrati, attività di ricerca innovativa, servizi per tracciabilità
(PASS-1-PRI.AI)

**CUNEO E LE SUE VALLI:
IL POLO AGROALIMENTARE E
AGROINDUSTRIALE DI QUALITA'**

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

SCHEDA DI INTERVENTO

Codice intervento: PASS-AGR-1-PRI.AI

Denominazione: Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenziamento di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità.

Linea progettuale di riferimento: PRIORITÀ I - INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA – I.1.b Creazione di reti di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituzioni della ricerca: progetti di ricerca congiunta tra centri di ricerca e imprese e condivisione delle strutture, sostegno alle reti transnazionali di scambio e di azione formativa.

Obiettivo strategico di sviluppo: POLO AGROALIMENTARE DEI SERVIZI PER LO SVILUPPO - PASS

Localizzazione: COMUNE DI CUNEO

Intervento strategico: NO

1. QUADRO CONOSCITIVO

1.1 Descrizione dell'intervento

Secondo i contenuti della “Strategia di Lisbona”, l'innovazione tecnologica deve rappresentare il principale motore e impulso per far sì che l'economia Europea diventi la più competitiva e dinamica nei confronti delle altre realtà mondiali.

Il concetto di Innovazione è tuttavia da intendersi in modo sia radicale che incrementale, ovvero sia come risultato dello sviluppo all'interno del proprio ente, sia derivante dal trasferimento tecnologico e dallo sfruttamento di risultati di ricerca scientifica.

In tale contesto si vedono le imprese al centro del processo di innovazione, attori capaci di cogliere il beneficio economico dell'efficace sfruttamento delle novità, trasformando la ricerca in prodotti da inserire sul mercato globale. Di conseguenza, indirettamente, tutte le iniziative che vengono sviluppate a beneficio delle imprese apportano benefici e sviluppo economico al territorio che le attua.

Il Piemonte è una delle regioni che storicamente ha maggiormente puntato sull'innovazione e non a caso detiene in Italia uno dei più alti rapporti tra la spesa per la ricerca e il PIL, indicatore che misura il grado di investimento sulla ricerca e conseguentemente il grado di crescita del territorio.

Nel corso degli anni molteplici sono state le iniziative che si sono sviluppate per stimolare l'innovazione all'interno delle imprese e grazie all'attuazione della legge regionale sulla ricerca, si presentano attualmente al territorio molte altre opportunità, sia nel campo dei finanziamenti alla ricerca che nel campo dei servizi dedicati all'innovazione.

Tuttavia, il settore agroalimentare piemontese, la cui percentuale produttiva ha un peso rilevante sulle cifre complessive regionali, deve tuttora raggiungere delle soglie significative di investimento e di sviluppo per essere considerato innovativo e competitivo nel mercato europeo.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

Il sistema territoriale ha sviluppato nel corso degli anni tutta una serie di competenze che si traducono nella presenza di enti di eccellenza e di imprese produttive all’insegna della qualità e della competitività.

Si osserva tuttavia una mancanza di strumenti ed azioni di coordinamento che permettano ai vari soggetti attuatori di razionalizzare gli interventi ed ottimizzare le risorse territoriali.

L’intervento qui proposto si colloca all’interno della Priorità I “Innovazione e Transizione Produttiva” e propone di contribuire alla promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell’innovazione attraverso la creazione di una rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituzioni della ricerca per l’impostazione di progetti di ricerca e condivisione delle strutture nonché sostegno a reti transnazionali di scambio e di trasferimento tecnologico.

L’iniziativa intende contribuire alla creazione e sviluppo di un Polo di servizi e infrastrutture per la filiera agroalimentare e il settore agroindustriale (PASS — Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo) operando in primo luogo per il sostegno alla qualità dei prodotti, il trasferimento tecnologico alle imprese, la ricerca innovativa in campo agroalimentare e agroindustriale, il sostegno e sviluppo alla ricerca nell’impresa e a livello universitario, la formazione e l’offerta di servizi professionali a costo competitivo rispetto al mercato.

Il presente intervento è inteso come catalizzatore delle attività che saranno impostate anche all’interno di altri interventi e soprattutto mira a garantire la dimensione regionale ed internazionale che ogni singola azione realizzata nel territorio cuneese possa o voglia adottare.

1.2 Soggetto attuatore dell’intervento/erogatore del servizio

Il soggetto attuatore, TECNOGRANDA S.p.A., si avvarrà prioritariamente della collaborazione di Unioncamere Piemonte - Camere di Commercio del Piemonte ed attiverà collaborazioni con tutti gli operatori ed enti attivi in ambito agroalimentare:

- Camere di Commercio
- Enti associativi (Confcooperative, Coldiretti Unioni Industriali ecc.)
- CRESO.
- Università degli Studi di Torino - Facoltà di Agraria di Cuneo
- Politecnico di Torino
- Università di Torino - Dip. Sanità pubblica e Microbiologia
- Università del Gusto di Pollenzo
- Enzima-P e Rete parchi scientifici e tecnologici piemontesi
- Centri di ricerca
- Proplast
- C-lab
- Fondazione Torino Wireless

1.3 Sinergie espresse sul territorio

L'intervento è sinergico rispetto agli interventi previsti dal PASS ed in generale si pone in posizione complementare rispetto a tutto il sistema agroalimentare.

Si evidenziano le interazioni più significative:

Centro Technical Packaging – I soggetti proponenti avranno un ruolo essenziale di sostegno al centro servizi per la competitività e lo sviluppo delle imprese, mirando alla ricerca continua di soluzioni per la qualità dei prodotti, agevolando iniziative sia per il trasferimento tecnologico alle imprese sia per lo sviluppo della ricerca innovativa sui materiali.

I servizi dedicati per attività post raccolta: packaging, design, sviluppo di materiali innovativi per la conservazione e la qualità dei prodotti, potranno trarre vantaggio dal coordinamento con gli atenei piemontesi e altri centri di competenza regionali, quale il consorzio Proplast, o enti di eccellenza europei identificabili attraverso la rete Enterprise Europe Network.

Infrastruttura Logistica Policentrica Cuneese – La rete dei soggetti dell'innovazione può fornire il sostegno per l'identificazione delle più evolute tecnologie per la gestione della conservazione e gestione ortofrutta ad alta tecnologia. Inoltre, servirà ad ampliare le relazioni tra la piattaforma cuneese ed altre piattaforme europee, grazie al collegamento con progetti europei di collaborazione nel settore della Logistica e dei Trasporti.

Centro Energie – Attraverso la realizzazione di attività internazionale di benchmarking nel settore, la diffusione di informazioni relative a programmi di finanziamento nazionali e comunitari, la ricerca di soluzioni tecnologiche innovative, la rete di collaborazione darà un contributo significativo allo sviluppo di servizi per la riduzione dei costi energetici per aziende del comparto agroindustriale.

Centro Servizi Professionali per le imprese del comparto agroindustriale e agroalimentare – La rete degli atenei piemontesi e tutto il sistema camerale garantisce la collaborazione per lo sviluppo dei sistemi produttivi locali ed il rafforzamento delle filiere produttive (incluse filiere agro-industriali ed energie rinnovabili). Il ruolo di tali soggetti è tuttora e continuerà ad essere fondamentale nell'avviamento dei poli innovativi, nella promozione dell'imprenditorialità, l'innovazione organizzativa ed il sostegno alla formazione di centri di competenza, offerta di servizi alle imprese, compresa l'ingegneria di finanziaria ed il sostegno della ricerca.

Sarà, in particolare, importante trasferire l'esperienza dei vari atenei, in quanto ad attività di Incubazione di Impresa, che andranno a beneficio del nuovo Incubatore connesso alla filiera agroalimentare previsto presso la struttura di Tecnogrande s.p.a.

Valorizzazione dei prodotti tipici di qualità: Centro per la Tracciabilità dei Prodotti agro-alimentari, Laboratori per la Qualità e Igiene Alimentare, Marchi e consorzi di filiera – Parchi

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

tecnologici, Università, centri di ricerca avranno un importante ruolo al sostegno e sviluppo di marchi e consorzi di filiera per la valorizzazione dei prodotti agricoli eccellenti di Cuneo.

Promozione alla formazione di eccellenza – In questo ambito sarà garantito il coordinamento con il Polo formativo agroalimentare piemontese con percorsi formativi post secondaria superiore, universitaria e post-universitaria (Master agroalimentare), operando sul sostegno alla formazione d’eccellenza, alla ricerca e all’accesso a servizi professionali d’eccellenza.

Un ulteriore contributo sarà dato dal sistema camerale e dai parchi scientifici per via dell’organizzazione di seminari formativo-divulgativi su temi di attualità tecnologica nei confronti delle imprese.

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO REGIONALE PER L'AGROINDUSTRIA - TECNOGRANDA S.P.A	PASS-1-P/P
CENTRO TECHNICAL PACKAGING - TECNOGRANDA S.P.A	PASS-2-P/P
INFRASTRUTTURA LOGISTICA POLICENTRICA CUNEESE E INFRASTRUTTURE E IMPIANTI COMUNI O CONSORTILI PER PRODOTTI AGRICOLI E DI ALLEVAMENTO (INSERITI NEL PROGETTO STRATEGICO "SISTEMA PORTUALE INTEGRATO LIGURE PIEMONTESE - S.P.I.L.P.") AREA TECNOLOGICA: TECNOLOGIE AVANZATE PER L'AGROINDUSTRIA (selezione, conservazione, prima trasformazione, confezionamento prodotti) AREA SERVIZI: SERVIZI AVANZATI PER L'AGROALIMENTARE (Uffici pianificazione del polo, Borsa merci, controllo qualità, igiene, tracciabilità) AREA LOGISTICA E INFRASTRUTTURALE (Servizi e aree logistiche coperte raccordate e non raccordate, raccordi ferroviari, impianti comuni)	PASS-3-P/P
CENTRO ENERGIE: SVILUPPO DI SERVIZI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI ENERGETICI PER AZIENDE DEL COMPARTO AGROINDUSTRIALE	PASS-1-PRI
CENTRO SERVIZI PROFESSIONALI PER LE IMPRESE DEL COMPARTO AGROINDUSTRIALE E AGROALIMENTARE	PASS-2-PRI
FILIERA DELLA FORMAZIONE D'ECCELLENZA SU COMPETENZE DEL COMPARTO AGROINDUSTRIALE E AGROALIMENTARE	PASS-1-P.AI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL COMPARTO AGROINDUSTRIALE E AGROALIMENTARE CUNEESE	PASS-2-PRI.AI
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DI QUALITÀ: CENTRO PER LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI, LABORATORI PER LA QUALITÀ E IGIENE ALIMENTARE, MARCHI E CONSORZI DI FILIERA	PASS-3-PRI

1.4 Risultati ed effetti attesi

La creazione del Polo PASS deve essere intesa nell’ottica della massimizzazione delle sinergie non soltanto nell’ambito della realtà produttiva locale ma più in generale rispetto al panorama scientifico e produttivo nazionale ed internazionale.

Il PASS dovrà rappresentare un importante punto di raccordo tra il mondo produttivo locale e le migliori competenze e conoscenze disponibili nel panorama mondiale.

L’apertura all’esterno è condizione necessaria per la migliore riuscita dei progetti di ricerca e sviluppo. In quest’ottica Tecnogranda, ente proposto come attuatore del progetto, ha già in corso iniziative sovranazionali del tipo Manunet per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo con partner stranieri.

L’iniziativa favorirà il sostegno alla qualità dei prodotti, il trasferimento delle conoscenze tecnologiche alle imprese, la ricerca innovativa in campo agroalimentare e agroindustriale, il sostegno e lo sviluppo della ricerca nell’impresa e, a livello universitario, la formazione e l’offerta di servizi professionali a costo competitivo rispetto al mercato.

L’iniziativa sarà strutturata attingendo al know-how ed alla collaborazione dell’Ufficio Innovazione e Trasferimento Tecnologico di Unioncamere Piemonte che già supporta la Camera di commercio di Cuneo sulle tematiche e i servizi legati all’innovazione e al trasferimento tecnologico.

Con il supporto di Unioncamere, nel corso degli ultimi anni le Camere di commercio del Piemonte hanno sviluppato un’esperienza notevole sulle suddette tematiche grazie a:

- Partecipazione a progetti comunitari volti ad assistere le aziende del territorio a stabilire cooperazioni a livello europeo sia nel campo del trasferimento tecnologico che in quello della ricerca comunitaria.
- Partecipazione diretta o indiretta a iniziative locali nel campo tecnologico (p.es. Parchi Scientifici, centri di eccellenza scientifica, Incubatori di nuove imprese, ...).
- Coinvolgimento attivo con la Regione Piemonte nell’ambito della definizione ed attuazione della legge regionale sulla ricerca.
- Investimento di risorse umane e finanziarie per seguire le esigenze specifiche delle imprese locali.

Vige attualmente l’obiettivo di estendere e trasferire tale esperienza in alcuni contesti tematici che si rivelano prioritari per lo sviluppo del sistema economico territoriale.

L’osservazione del comparto agroalimentare piemontese, rappresentato in particolare nella provincia di Cuneo, ha portato all’individuazione di soggetti attuatori nel territorio che delineano le priorità sia dal punto di vista dell’offerta sia dal lato domanda.

L’obiettivo è quindi di sviluppare una metodologia di lavoro all’interno della rete che coordini tali soggetti per far crescere il coinvolgimento delle imprese e la consapevolezza dell’importanza dell’innovazione tecnologica attraverso un modo maggiormente sistematico ed integrato. I soggetti beneficiari delle loro azioni saranno principalmente imprese e

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

imprenditori della provincia, con estensione nei casi necessari al territorio regionale, che spesso non dispongono al loro interno del capitale umano e delle risorse finanziarie necessarie per l'innovazione, per il miglioramento delle proprie conoscenze in campo tecnologico e per le attività di osservazione tecnologica.

In particolare, i beneficiari saranno individuati attraverso le seguenti istituzioni rappresentate nella rete:

- Camere di commercio/Unioni regionali
- Associazioni di categoria
- Istituzioni locali
- Istituzioni regionali/nazionali
- Incubatori di imprese e parchi scientifici
- Istituzioni Universitarie e di Ricerca

Il coinvolgimento in alcuni progetti internazionali e la partecipazione al progetto ALPS Enterprise Europe Network, coordinato dalla Camera di commercio di Torino, e nel quale sono anche rappresentati organismi delle regioni Liguria e Val d'Aosta, permetterà inoltre di contare sull'appoggio di numerosi enti dislocati in tutto il mondo per promuovere opportunità di trasferimento tecnologico provenienti dalle aziende locali e per diffondere nel comparto locale le segnalazioni provenienti dagli altri Paesi.

La rete di collaborazione si propone inoltre come punto di riferimento a monte e a valle di attività di ricerca e sviluppo tecnologico (RST): dall'informazione sulle fonti di finanziamento sia nazionali che comunitarie, alla guida e assistenza nella presentazione di proposte, fino allo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca. E' inoltre indispensabile citare il collegamento con la sede di Unioncamere di Bruxelles che garantisce il legame più diretto con la Commissione Europea per ottimizzare la partecipazione locale ai Programmi Quadro comunitari di RST.

Sulla base di tali premesse si propone un'attività mirata a:

- Approfondire le competenze tecnologiche e innovative delle imprese/centri di ricerca del settore agroalimentare.
- Favorire il coordinamento tra enti territoriali, imprese ed enti di eccellenza delle filiere tecnologiche attraverso la creazione di un gruppo tematico regionale quale azione propedeutica al successivo avviamento di eventuali poli di innovazione e la piattaforma tecnologica specifica del settore.
- Definire programmi di attività settoriali per il miglioramento e la promozione delle conoscenze.
- Favorire l'interscambio tecnologico tra le imprese del comparto ed altri enti stranieri.
- Spingere la nascita di nuovi partenariati di ricerca regionali ed internazionali per lo sviluppo di nuove idee progettuali a beneficio del territorio locale.
- Promuovere attività di alta formazione nonché di aggiornamento tecnologico per le imprese.

2. FATTIBILITA' TECNICA

2.1 Scelte tecniche di base

Il programma di lavoro si articola intorno alle seguenti aree:

Conoscenza

La rete avrà come obiettivo la scoperta, valorizzazione e sostegno all'innovazione nel settore agroalimentare e settori collegati attraverso la conoscenza delle realtà locali sia in termini di competenza che di produzione.

Da questa scoperta si prevede di identificare punti di forza e punti di debolezza nel sistema economico e industriale quale base per la definizione di programmi di lavoro mirati.

Per la conoscenza del territorio sono stati individuati azioni tali come:

- Analisi di materiale (banche dati, azioni, progetti) già esistenti presso gli enti coinvolti e/o enti ad essi collegati (studi, statistiche, check up tecnologici, azioni per l'innovazione, eventi tecnico-scientifici...).
- Realizzazione di visite approfondite alle imprese nonché attività di check up tecnologico ove fosse necessario. Le visite rappresentano quindi un momento conoscitivo estremamente importante per poter assistere le aziende. È questa un'attività basilare per l'identificazione delle competenze nonché delle necessità tecnologiche che impediscono lo sviluppo ottimale dei processi economico-produttivi delle imprese.
- Organizzazione di campagne mirate per l'identificazione dell'eccellenza tecnologica e di profili tecnologici innovativi.

Networking

Il presente intervento prevede il potenziamento delle attività di ricerca e uso dei laboratori universitari per ricerca innovativa in campo agroalimentare (Es. Facoltà di Agraria di Cuneo) nonché il coordinamento e integrazione di attività tra gli operatori di servizi innovativi in campo agroalimentare: Tecnogrande s.p.a., CReSO, C-lab per la tracciabilità.

L'iniziativa intende contribuire alla creazione e sviluppo di un Polo di servizi e infrastrutture per la filiera agroalimentare e il settore agroindustriale (PASS — Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo) sfruttando e ottimizzando il potenziale proprio del territorio attraverso la comunicazione e la condivisione delle risorse.

L'intervento vuole contribuire alla costruzione di una “rete di integrazione strategica” tra ambiti di ricerca e imprese connesse alla filiera agroalimentare.

Nello specifico le azioni previste si riassumono in:

- Adozione del presente programma come piano di lavoro congiunto ed integrato nel quale si identificano ruoli e competenze specifiche per la attuazione dello stesso.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

- Definizione di una metodologia di comunicazione comune che includa l'utilizzo di canali mirati per la condivisione e la circolazione nei confronti di terzi di informazioni ed aggiornamenti nel settore interessato.
- Interazione con eventuali utenti locali e regionali per la costituzione di un gruppo tematico settoriale.
- Azioni di animazione ed incentivazione per il coinvolgimento e la fidelizzazione degli attori dell'innovazione e dell'utenza (bandi e gare, premi, eventi...).

Come risultato si otterrà un rafforzamento delle sinergie locali e l'ottimizzazione delle complementarità regionali. Inoltre, le attività di cui sopra si integreranno con altri enti regionali e le loro iniziative volte in particolare allo sviluppo e alla promozione internazionale dei settori di eccellenza di cui all'intervento 15.3.2.2.

Promozione e diffusione

Le azioni previste nella presente area sono volte alla promozione di opportunità per le imprese legate al trasferimento tecnologico a partire dai risultati della ricerca dei centri regionali che dovrebbero portare ad accordi per acquisto di tecnologia e di servizi tecnologici, la cessione di know-how, licenze su brevetti, sub-contracce, ecc

L'area promozionale vede inoltre un collegamento con le attività previste dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte nell'ambito della loro collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo.

Il collegamento viene dato dalla partecipazione della rete alle iniziative promosse dalla Enterprise Europe Network che opera a livello transnazionale per la promozione dell'innovazione. A questo riguardo sono attesi indirettamente risultati di miglioramento dell'immagine delle aree del Cuneese verso l'estero e si prevede di favorire insediamenti ed investimenti nella provincia da parte di grandi imprese.

In questo ambito si prevedono le seguenti azioni:

- Diffusione offerte tecnologiche innovative provenienti dai centri di ricerca.
- Assistenza per la partecipazione a progetti di Ricerca e Sviluppo Tecnologico. Considerando che è in corso il VII Programma Quadro per la ricerca comunitaria, un particolare sforzo sarà effettuato non solo per veicolare le varie informazioni relative ai bandi di gara, ma anche per assistere in maniera personalizzata le imprese del settore desiderose di partecipare alle varie opportunità di finanziamento. La rete fornirà anche servizi di ricerca partner per attività di trasferimento tecnologico o di ricerca comunitaria, diffondendo in Europa le iniziative di partenariato tecnologico maggiormente interessanti per il tessuto industriale e universitario locale.
- Partecipazione a eventi internazionali specifici del settore – La rete avrà il compito di elaborare per ogni anno di attività un calendario annuale di eventi ed iniziative specifiche per il settore alimentare.
- Individuazione buyer tecnologici/grandi committenti. Individuazione nuovi mercati.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

- Missioni di imprenditori - E' prevista l'organizzazione di missioni di imprenditori in Europa e viceversa finalizzate a favorire accordi di collaborazione tecnologica. Gli ambiti su cui si concentreranno le missioni saranno da individuare durante l'esecuzione del progetto, ma rientreranno all'interno dei settori maggiormente strategici per il comparto agroalimentare.
- Pubblicazione TOPtech Piemonte attraverso reti internazionali.

Miglioramento delle conoscenze

L'area relativa alle conoscenze è mirata in particolare a potenziare le attività di ricerca e innovazione, incentivando e supportando le imprese per lo sviluppo ulteriore dell'innovazione e per la partecipazione a bandi di gara nazionali ed internazionali.

In un secondo livello le imprese saranno invitate a migliorare le proprie competenze attraverso l'acquisizione di tecnologia, know-how, licenze su brevetti, ecc

Ad altri livelli si prevede:

- Promozione dell'informazione e della formazione in ogni settore specifico, in particolare in relazione a tecnologie innovative, nuovi mercati, opportunità di internazionalizzazione...
- Organizzazione e/o partecipazione a workshop di carattere scientifico-tecnologico. Le attività prevedono anche l'organizzazione di seminari di natura tecnica in funzione delle richieste che verranno identificate dalla rete. I seminari affronteranno sia temi tecnici che aspetti di natura più prettamente economica, per permettere alle imprese di avere un panorama sufficientemente ampio dell'effettiva convenienza nell'introduzione delle tecnologie proposte.
- Attività di technology watch e ricerca di tecnologie.
- Inserimento degli enti locali in progetti di ricerca locali e internazionali.

Trasferimento tecnologico

L'obiettivo della rete sotto questa area è di fornire eventualmente assistenza e follow-up nella definizione di **accordi di Trasferimento Tecnologico Transnazionale** come azione concreta per sostenere le imprese del comparto nella crescita competitiva attraverso l'innovazione.

Riassumendo, i principali risultati ed effetti attesi dalle azioni sopra elencate sono:

- Conoscenza Territoriale - Scoperta, valorizzazione e sostegno all'innovazione nel settore agroalimentare attraverso la conoscenza delle realtà locali sia in termini di competenza che di sistemi produttivi.
- Rafforzamento sinergie locali e ottimizzazione delle complementarità regionali - Sfruttare/ottimizzare la complementarità tra gli enti regionali e le loro iniziative volte in particolare allo sviluppo e alla promozione internazionale dei settori di eccellenza.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

- Miglioramento immagine regionale - Favorire insediamenti ed investimenti da parte di grandi imprese.
- Potenziamento di opportunità di trasferimento tecnologico dal settore verso l'estero - Apertura del territorio a nuovi mercati (Paesi terzi) e vendita di tecnologia, know-how, brevetti, sub-contracce, ecc
- Potenziamento attività di ricerca e innovazione - Incentivare e supportare le imprese per lo sviluppo ulteriore dell'innovazione e per la partecipazione a bandi di gara nazionali ed internazionali.
- Potenziamento di opportunità di trasferimento tecnologico verso il territorio - Acquisto di tecnologia, know-how, brevetti, ecc
- Raggiungimento degli obiettivi ultimi delle politiche locali e comunitarie per l'innovazione e lo sviluppo economico territoriale.

Sono previste le seguenti modalità tecniche di svolgimento delle attività:

Sono stati individuati alcuni strumenti che saranno necessari per lo svolgimento delle suddette attività:

- Contatto diretto con le imprese attraverso un call center e in occasione di eventi di vario genere.
- Check up tecnologici e visite approfondite alle imprese.
- Elaborazione di un catalogo tecnologico settoriale.
- Creazione di un gruppo tematico con incontri di regia a cadenza regolare.
- Definizione di un sito WEB di riferimento con informazione, newsletter e infobox.
- Apertura di bandi tematici per l'identificazione di innovazioni tecnologiche nel settore.
- Organizzazione di workshop di animazione e convegni.
- Individuazione di profili di offerta tecnologica e loro diffusione attraverso reti internazionali.
- Attivazione di un servizio di Partner Search per la partecipazione a programmi di ricerca comunitari e nazionali.
- Organizzazione di seminari tecnici formativi sull'innovazione di settore.
- Proposta di un servizio di technology watch e ricerca di soluzioni tecnologiche innovative.
- Attivazione di un servizio di Helpdesk e organizzazione di seminari informativi su fonti di finanziamento e creazione di partenariati di ricerca.
- Assistenza alla stesura di Contratti di Ricerca.
- Assistenza alla stesura di Contratti di Trasferimento di Tecnologia.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

2.2 Planimetria e cartografia dell'area interessata

L'intervento occuperà una piccola area nell'ambito dell'iniziativa 15.1.2.1 - Parco scientifico.

3. COMPATIBILITA' URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

3.1 Compatibilità urbanistica

Si veda l'allegato scheda URB relativo all'iniziativa PASS-AGR 3-P/P – Infrastruttura logistica policentrica cuneese.

Il complesso degli interventi inseriti nell'area PASS è assoggettato alle seguenti disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia:

Piano Regolatore Generale o Variante (1):

PRG Vigente – Approvazione Progetto Definitivo – D.G.R. n°140 - 8349 del 14 dic.1986, in salvaguardia PRG 2004 – Adozione Progetto Definitivo con controdeduzioni alle Osservazioni Regionali - D.C.C n. 41 del 21.03.07 – in salvaguardia

Area urbanistica in cui è compreso l'intervento (2):

Gli interventi in oggetto, ricadono in:

PRG Vigente

F6 – I MERCATI – SERVIZI ED ATTREZZATURE ANNONARIE, MERCATALI, INTERMODALI ETC.

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE:

Nuovo centro annonario con servizi e attrezzature connesse, impianti agricolo industriali connessi con la lavorazione e la conservazione di prodotti agricoli etc, mercato bestiame, pollame, uova, orto-frutta-fiori, macello, mercati carne macellate, centrale del latte, docks, etc, magazzini frigoriferi, attrezzature commerciali, direzionali, bancarie, attrezzature di ristoro e assistenza, uffici doganali, fito sanitari, residenze di supporto, scalo ferroviario

CARATTERISTICHE EDIFICATORIE:

Sono definite in sede di Piano Particolareggiato e successivi Piani Tecnici e strumenti urbanistici esecutivi

CONDIZIONI DI INTERVENTO:

L'intervento può realizzarsi in fasi successive per comparti definiti dal P.P.

PRESCRIZIONI:

Negli edifici esistenti sono ammessi interventi di manutenzione senza incremento di volume fino all'approvazione del P.P.

PRG 2004

AMBITI API2.OS1 E API2.OS2 - AMBITI POLIFUNZIONALI INTEGRATI TERRITORIALI

AMBITO APT1.OS1 – AMBITI PER FUNZIONI PRODUTTIVE E TERZIARIE

TC6 – TESSUTI PER ATTIVITÀ POLIFUNZIONALI (AREE MIAC) E PARCHEGGI PUBBLICI PREVISTI (connessi al MIAC)

CARATTERISTICHE EDIFICATORIE:

Ambiti di trasformazione per attività (API e APT) normati dall'art.53 delle N.d.A.

Gli *Ambiti di trasformazione per attività* riguardano aree, costruite o libere, destinate a nuovi insediamenti indirizzati prevalentemente alle attività; tali ambiti si distinguono in: Ambiti polifunzionali integrati (API) e Ambiti per funzioni produttive e terziarie (APT).

I parametri e gli indici per le tipologie di Ambiti di trasformazione per attività sono di seguito specificate:

API2– Ambiti polifunzionali integrati territoriali

Ripartizione della superficie dell'Ambito

- ACE = 30% St

- Ve = 30% St

- Vs = 40% St

Grandezze urbanistico - ecologiche e altezza

- Ut = 0,40 mq/mq

- Ip (ACE + Ve) > 40% (ACE + Ve)

- Ip (Vs) > 50% Vs

- Hmax o numero massimo dei piani = 11,00 m con max 3 piani fuori terra; m. 7,00 API2.OS3 e OS4

- A = 40 alberi/ha; Ar = 60 arbusti/ha

Mix funzionale

- *Abitative*: previste per le sole API2.OS1 e OS3 = max 10% Sul. Per gli altri ambiti API2 è ammessa la realizzazione di un alloggio per custodia per un massimo di mq. 150 di superficie utile netta (Sun) per unità produttiva, senza che la stessa sia conteggiata nella Sul complessiva, da

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

realizzarsi all'interno della struttura produttiva.

- *Terziarie*: commerciali, fieristico-espositive, direzionali e uffici, ricettive, sportive e servizi privati, florovivaistiche;

- *Produttive*: compatibili; settori delle tecnologie avanzate

La superficie dei soppalchi ad uso ufficio e/o magazzini non saranno conteggiate nella Sul.

APT1– Ambiti per funzioni produttive e terziarie

Ripartizione della superficie dell'Ambito

- ACE = 40% St

- Ve = 30% St

- Vs = 30% St

Grandezze urbanistico - ecologiche e altezza

- Ut = 0,40 mq/mq

- Ip (ACE + Ve) > 20% (ACE +Ve)

- Ip (Vs) > 40% Vs

- Hmax o numero massimo dei piani = 9,00 metri

- A = 30 alberi/ha; Ar = 50 arbusti/ha

Mix funzionale

- *Produttive*: artigianali e industriali

- *Terziarie*: commerciali, fieristico-espositive, direzionali;

- *Funzioni Abitative* : è ammessa la realizzazione di un alloggio per custodia per un massimo di mq 150 di superficie utile netta (Sun) per unità produttiva, senza che la stessa sia conteggiata nella Sul complessiva, da realizzarsi all'interno della struttura produttiva.

CONDIZIONI DI INTERVENTO:

L'attuazione degli ambiti APT1 dei Ronchi (zona MIAC) e API2 dei Ronchi (zona MIAC) dovrà avvenire mediante SUE di iniziativa pubblica.

Al fine di conseguire un disegno urbanistico ed architettonico coordinato ed un'efficacia funzionale, il Comune può dotarsi di un progetto di coordinamento. Esso costituisce una proposta progettuale generale non avente valore di piano attuativo e può essere predisposto dal Comune oppure da uno o più proprietari o aventi diritto rappresentanti almeno il 50,01% dell'edificabilità complessiva ammessa per tale Ambito. Dovrà, in questo caso, essere garantito il rispetto, pro quota dei singoli proprietari di tutti gli indici, parametri e oneri previsti per l'ambito unitario.

Qualora il Comune faccia proprio con specifico atto deliberativo di Giunta tale progetto di coordinamento progettuale, esso diventa cogente nei confronti della successiva elaborazione dei SUE e delle relative convenzioni. I tempi per l'elaborazione e l'approvazione dei SUE relativi alle singole unità minime d'intervento, dopo l'assunzione da parte del Comune dei documenti relativi al coordinamento progettuale, possono essere diversi e separati.

PRESCRIZIONI:

Nell'ambito APT1.OS1 potranno rilocalizzarsi aziende ad alto rischio già esistenti nel territorio Comunale individuate nell'ambito di ristrutturazione urbanistica dal PRG. Nell'ambito APT1.OS1 dei Ronchi (zona MIAC) potrà localizzarsi l'impianto doganale.

In particolare l'APT2.OS1 è in parte destinata alla rilocalizzazione della Soc. Stella dall'ambito AV1.8 mediante SUE di iniziativa pubblica convenzionata e con riferimento all'art. 53 della Lur 56/1977.

Tessuti per attività polifunzionali (TC6) normato dall'art.45 delle N.d.A.

Tessuto esistente misto destinato prevalentemente ad attività, caratterizzato dalla compresenza di differenti funzioni produttive, terziarie e di servizio e da una media permeabilità del suolo. Tipologie prevalenti: padiglioni e capannoni di medie e piccole dimensioni

Disciplina degli interventi urbanistici ed edilizi

- Costruzioni su lotti edificati o di completamento

- Uf = 1,00 mq/mq con esclusione dei piani interrati se destinati a pertinenze dell'attività prevalente (magazzini, archivi, autorimesse ecc..)

- Hmax = m 12,00; nel caso di strutture U3/1 è ammessa un'altezza di m 14,00; m 7,00 per gli insediamenti dell'Altipiano

- Rc ≤ 2/3 del lotto

- Dc = 6 m

- D = m 10,00 non sono ammesse aderenze

- Ds = m 10,00 o da fascia di rispetto PRG

Disciplina ecologica-ambientale

- Ip = 20% di cui almeno il 50% a verde con la restante area semplicemente inghiaiaata o eventualmente con alveolari plastici a verde.

- A = 1 alberi/100 mq potenziando i filari sui bordi strada dei lotti; Ar = 2 arbusti/100 mq

Per gli interventi di ampliamento o di nuova costruzione, ai sensi della Lur 56/1977, comma 1 punto 2 dell'art.21, è prevista la cessione di aree per servizi e parcheggi nella misura del 10% della Sf, non conteggiata nel Rc.

Non è dovuta la quota del 10% di cui sopra nel caso in cui fosse già stata ceduta o impegnata interamente con intervento effettuato nella vigenza del precedente PRG (1986)

Nel caso di interventi di ampliamento effettuato nella vigenza del precedente PRG (1986) con parziale impegno o cessione della quota del 10% della Sf, dovrà essere ceduta la quota complessiva compensativa, riferita a tutto il lotto di proprietà, fino al raggiungimento dello standard di legge. La cessione è obbligatoria nel caso in cui nei lotti di pertinenza degli interventi di ampliamento o nuova costruzione ricadano le aree esplicitamente individuate dal PRG a tale destinazione.

Prescrizioni derivanti da altri piani o programmi (3):

Quadro Strategico Nazionale – QSN

Programmazione Strategica Regionale – QSR

Piano Territoriale Regionale

Programma strategico per la logistica della Regione Piemonte

Piano territoriale di coordinamento provinciale

Studio di fattibilità provinciale del “Polo Logistico Alpi del Mare”

Piano Strategico di Cuneo e del suo territorio – Cuneo 2020

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

Programma ministeriale S.I.S.Te.M.A. e attività di programmazione sul “Sistema Integrato ligure - piemontese di servizi e logistica per l’agroindustria” attivato in seno al Gruppo di Lavoro tra Com.Cuneo, Com. Savona e Autorità Portuale del Porto di Savona - Vado P.R.U.S.S.T. del Piemonte Meridionale – “Piemonte Meridionale: una porta naturale verso l’Europa “

Prescrizioni derivanti da regolamenti comunali (4):

Regolamento edilizio 2005
Guida G2 – Guida per gli interventi nella città della trasformazione
Piano Urbano del Traffico del Comune di Cuneo
Piano di protezione civile
Elaborato RIR
Piano sul Commercio
Piano di Zonizzazione Acustica

Vincoli e altre prescrizioni normative (5):

Aree soggette a esproprio temporaneo e definitivo per la costruzione dell’Autostrada Asti-Cuneo
Vincolo contrattuale per la Grande Fiera d’Estate di Cuneo, con convenzione attiva fino al 31.12.2009
Attivazione già concessa dal Comune di Cuneo all’interno del perimetro API2.os2 di strumento urbanistico esecutivo, compreso nelle aree del PASS, ma di fatto escluso dall’attuazione dell’intervento.
Elettrodotto FFSS 66kV, fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente.

Contrassegnare la casella corrispondente per indicare se l’intervento è :

	conforme	Gli interventi individuati con il codice P.A.S.S. insistono su aree del Piano Regolatore vigente denominate F6 – i mercati – servizi ed attrezzature annonarie, mercatali, intermodali etc. e su un insieme di ambiti: API2.os1 e API2.os2 - ambiti polifunzionali integrati territoriali, APT1.os1 – ambiti per funzioni produttive e terziarie e TC6 – tessuti per attività polifunzionali aree (MIAC) del PRG 2004. L’intervento è CONFORME in termini di destinazioni urbanistiche, ma la zonizzazione di massima predisposta in sede di PTI risulta PARZIALMENTE CONFORME al PRG2004 in termini di perimetrazione degli ambiti (modifiche legate alla conformazione degli espropri definitivi dell’Autostrada Asti – Cuneo), di organizzazione interna dei lotti e localizzazione delle aree in cessione per servizi, omogeneizzazione degli ambiti APT e API2 e altezze massime previste dei fabbricati. Potranno quindi rendersi necessarie delle varianti parziali o strutturali
X	parz. conforme	
	non conforme	

In caso di non conformità indicare:

Tipo di variante urbanistica necessaria (6):

Qualora si rendesse necessaria una variante parziale (art. 17 comma 7 LR 56/77 e smi) i tempi di ottenimento della compatibilità urbanistica sono di circa 1 anno, comprensivi dell’elaborazione della variante

Qualora si rendesse necessaria una variante strutturale (art. 17 comma 4 LR 56/77 come modificata dalla LR 01/07) i tempi di ottenimento della compatibilità urbanistica sono valutabili in 1,5 – 2 anni, comprensivi dell’elaborazione della variante

Tempi previsti: da 1 a 2 anni

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

3.2 Descrizione sintetica dell’impatto ambientale dell’opera

L’intervento è inserito nell’ambito dell’iniziativa PASS della quale condivide l’impatto ambientale

COMPONENTI AMBIENTALI	STATO DI FATTO	IMPATTI AMBIENTALI DOVUTI ALL’OPERA	MISURE COMPENSATIVE
NATURA E BIODIVERSITA'	Attualmente l’area ha un’utilizzazione di tipo agricolo. E’ delimitata da un lato dall’insediamento industriale della Michelin, dall’altro da insediamenti tra cui il consorzio agrario, il MIAC e la strada provinciale. Si può parlare di ambiente naturali forme, non naturale.	La realizzazione di un centro logistico comporta ovviamente la perdita di suolo ad uso agrario. Va tuttavia evidenziato che l’area è già attualmente antropizzata, non trattandosi di un paesaggio naturale ma, al più, naturali forme. Non viene quindi compromessa realmente la biodiversità dell’area.	All’interno dell’area interessata dall’iniziativa, sono previste ampie superfici destinate a verde ecologico e di servizio che saranno cedute al Comune. Esse saranno riambientalizzate
ARIA	I dati di campionamento dell’aria nei pressi dell’area oggetto dell’iniziativa riportano una buona qualità, ancorché non esente da fattori di inquinamento derivanti dalla presenza delle attività insediate nei pressi, prima tra tutti l’area industriale Michelin	Potrà aversi un aumento dei parametri di inquinamento da traffico veicolare localizzato nell’area della piattaforma logistica, tuttavia la realizzazione del CDU (centro di distribuzione urbana) consentirà una razionalizzazione della distribuzione cittadina, diminuendo il numero dei mezzi su gomma che attraverseranno l’abitato e migliorando quindi la qualità dell’aria in prossimità dei ricettori sensibili	Si ritiene che il progetto migliori la componente e quindi non sono previste misure compensative
RISORSE IDRICHE	Le risorse idriche dell’area non da considerarsi una componente bersaglio per l’iniziativa	A seguito dell’impermeabilizzazione delle aree e delle attività logistiche si potranno avere degli sversamenti accidentali o un inquinamento superficiale a seguito di eventuali perdite dai mezzi circolanti nella piattaforma	Si dovranno predisporre delle vasche di prima pioggia all’interno del comparto logistico con trattamento delle acque prima della loro restituzione
SUOLO	Attualmente l’area è parzialmente a destinazione agricola ancorché sia delimitata da un lato dall’insediamento industriale della Michelin, dall’altro da insediamenti tra cui il consorzio agrario, il MIAC e la strada provinciale.	A seguito dell’impermeabilizzazione delle aree e delle attività logistiche si potranno avere degli sversamenti accidentali o un inquinamento superficiale a seguito di eventuali perdite dai mezzi circolanti nella piattaforma	Le vasche di prima pioggia che eviteranno le contaminazioni del reticolo idrico superficiale consentiranno anche la protezione della componente suolo
GESTIONE RIFIUTI	Il Comune di Cuneo ha un’azienda municipalizzata per la raccolta differenziata	All’interno della piattaforma logistica si produrranno rifiuti di diverso tipo che dovranno essere smaltiti, previa caratterizzazione secondo i codici CER, in discariche autorizzate per la singola tipologia di rifiuto prodotto	Dovrà essere gestita la raccolta differenziata all’interno della piattaforma logistica.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

3.3 Descrizione sintetica dell’inserimento paesaggistico dell’intervento

COMPONENTI PAESAGGISTICHE	STATO DI FATTO	IMPATTI PAESAGGISTICI DOVUTI ALL’OPERA	MISURE COMPENSATIVE
PAESAGGIO URBANO	L’area in cui si inserisce l’intervento è un’area periurbana di non particolare pregio.	La realizzazione della piattaforma prevede necessariamente la costruzione di una serie di fabbricati di tipo produttivo.	Le misure compensative sono state inserite nel progetto e sono molteplici: <ul style="list-style-type: none">- grandi spazi verdi all’interno della piattaforma logistica in tutte le aree a servizio del Comune- previsione di allocazione, sul fronte strada, di attività ad alto valore aggiunto con necessità di volumi insediativi di pregio (terziario lungo la strada provinciale e laboratori lungo il nuovo asse AT-CN)- mascheramento della trigenerazione dai principali punti di vista- previsione di un’alta qualità progettuale e realizzativa degli insediamenti
PAESAGGIO NATURALE	Come già anticipato non si può parlare di paesaggio naturale ma naturali forme.	L’area presenta un edificio ad altezza omogenea con la presenza di volumi per parte in cattivo stato di conservazione visibili dal fronte strada.	Le misure compensative descritte nella riga superiore dovrebbero aumentare la qualità paesaggistica dell’area, andando in realtà a creare un impatto positivo

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

4. PROCEDURE

Cronoprogramma

Nella seguente tabella si riportano le scadenze temporali per la realizzazione dell'intervento.

PERIODI FASI	2008		2009		2010		2011		2012	
	I Semestr e	II Semestr e	I Semestr e	II Semestr e	I Semestr e	II Semestr e	I Semestr e	II Semestr e	I Semestr e	II Semestr e
STUDIO DI FATTIBILITA'	■									
PROGETTO PRELIMINARE		■								
PROGETTO DEFINITIVO		■								
RICHIESTA AUTORIZZAZIONI			■							
PROGETTO ESECUTIVO			■							
AGGIUDICAZIONE			■							
INIZIO-FINE LAVORI				■						
COLLAUDO				■						
AVVIO ESERCIZIO				■	■	■	■	■	■	■

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

4. COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AGEVOLAZIONI PUBBLICHE RICHIESTE

I costi di progetto comprendono: personale, strutture, viaggi e trasferte, materiali e consulenza:

Descrizione costo	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
AREA: CONOSCERE							
Analisi di dati, materiale, azioni e progetti già esistenti al proprio interno e/o presso enti territoriali (studi, statistiche, check up tecnologici, azioni per l'innovazione, eventi tecnico-scientifici...).	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	30.000
Realizzazione specifici check up tecnologici.	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	600.000
Identificazione profili tecnologici innovativi ed elaborazione di un catalogo tecnologico settoriale.	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	360.000
AREA: RAGGRUPPARE							
Interazione con altri enti locali per la costituzione di gruppi tematici settoriali e definizione di un piano di lavoro congiunto ed integrato.	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	60.000
Creazione e manutenzione di un canale di comunicazione comune per informazioni ed aggiornamenti negli specifici settori.	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	30.000
Azioni di animazione per il coinvolgimento e la fidelizzazione degli enti innovativi (gare, premi...).	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	300.000
Sito WEB di riferimento con informazione, newsletter e infobox.	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	180.000
Workshop di animazione, convegni.	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	300.000

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Rete di collaborazione tra imprese e tra imprese e istituti di ricerca in campo agroalimentare: progetti di ricerca integrati, potenzialità di attività di ricerca innovativa, servizi innovativi per la tracciabilità”

Descrizione costo	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
AREA: PROMUOVERE							
Diffusione offerte tecnologiche innovative.	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	120.000
Assistenza per partecipazione a progetti di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	120.000
Partecipazione a eventi internazionali specifici del settore – definizione attività annuali.	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	300.000
Partner Search per partecipazione programmi di ricerca comunitari e nazionali.	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	90.000
AREA: MIGLIORARE							
Organizzazione e/o partecipazione a workshop internazionali di carattere scientifico-tecnologico.	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	300.000
Attività di technology watch e ricerca di tecnologie.	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	180.000
Seminari tecnici formativi sull'innovazione di settore.	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	240.000
Helpdesk e seminari informativi su fonti di finanziamento e creazione di partenariati di ricerca.	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	300.000
AREA: TRASFERIRE							
Assistenza e follow-up nella definizione di accordi di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Transnazionale.	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	120.000
	605.000	605.000	605.000	605.000	605.000	605.000	3.630.000

Di seguito, si riportano, all'interno della tabella, le modalità di copertura dei costi per la realizzazione dell'intervento:

STIMA COSTO SPESE DI INVESTIMENTO	RISORSE PRIVATE	RISORSE PUBBLICHE				
		LOCALI			REGIONALI E NAZIONALI	
		Comunali	Provinciali	Altro	Regionali	Intesa Istituzionale
3.630.000	1.815.000	363.000				1.452.000